



This project is funded by the  
European Union's Justice  
Programme (2014-2020)



JUSTICE programme project "Cooperation Development among Mediators and Lawyers"

**PROGETTO DEL PROGRAMMA JUSTICE**  
**“SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE TRA MEDIATORI E AVVOCATI”**  
**(CODEMAL)**

**Progetto n. 854024 – CODEMAL – JUST – AG- 2018/JUST -JTRA-EJTR-AG-2018**

**DESCRIZIONE DEI SEMINARI**

“Le controversie familiari transfrontaliere: profili giuridici e mediazione” (**Seminario I**)

“Le controversie familiari transfrontaliere: profili giuridici e mediazione”. Corso avanzato.  
(**Seminario II**)

“Seminario per avvocati e mediatori sugli aspetti psicologici delle controversie familiari transfrontaliere” (**Seminario III**)

**Obiettivo del Seminario I:** promuovere la cooperazione tra avvocati e mediatori nelle controversie familiari transfrontaliere, mediante l’approfondimento delle conoscenze degli aspetti di carattere generale rilevanti per entrambe le categorie professionali e l’esame degli aspetti giuridici e delle opportunità e dei rischi che ciascuna categoria può incontrare nel settore delle controversie familiari transfrontaliere.

**Obiettivo del Seminario II:** promuovere una cooperazione sostenibile e basata sulla competenza tra avvocati e mediatori nel settore delle controversie familiari transfrontaliere, rafforzando l’esperienza e le abilità pratiche di entrambi i professionisti sia con riguardo ai profili giuridici rilevanti nelle controversie familiari transfrontaliere sia con riferimento alle opportunità e ai rischi che ciascuna categoria professionale può incontrare in questo settore.

**Obiettivo del Seminario III:** incrementare le conoscenze di avvocati e mediatori sui profili psicologici rilevanti per la gestione delle controversie familiari transfrontaliere da parte di entrambi i professionisti; promuovere tra avvocati e mediatori, la comprensione delle teorie psicologiche e degli aspetti pratici, stimolando così la capacità di avvocati e mediatori di operare professionalmente nelle controversie familiari transfrontaliere.

**Attività previste per il raggiungimento degli obiettivi dei seminari**

**Attività del Seminario I e II:**

1.1.Fornire ai partecipanti al seminario presentazioni e materiale didattico con informazioni sulle norme giuridiche nazionali e internazionali rilevanti nelle controversie familiari transfrontaliere;

- 1.2. Fornire ai partecipanti presentazioni e materiale didattico sulla giurisprudenza nazionale e internazionale nelle controversie familiari transfrontaliere;
- 1.3. Organizzare attività pratiche per i partecipanti da svolgere nel corso dei seminari, mediante gruppi di lavoro, per mettere in pratica le nuove conoscenze e le nuove competenze acquisite;
- 1.4. Illustrare ai partecipanti le differenze tra la mediazione e gli altri metodi di composizione delle controversie e le modalità di svolgimento e l'importanza delle fasi della mediazione

## **2. Attività del Seminario III**

- 2.1. Fornire ai partecipanti al seminario presentazioni e dispense con informazioni sugli aspetti psicologici e interculturali rilevanti nelle controversie familiari transfrontaliere;
- 2.2. Organizzare attività pratiche per i partecipanti al seminario mediante la formazione di gruppi di lavoro per mettere in pratica ed utilizzare le nuove competenze e le nuove abilità acquisite;
- 2.3. Dimostrare e far comprendere ai partecipanti al seminario l'impatto dei processi psicologici nelle controversie familiari transfrontaliere

### **Numero dei seminari e durata**

Seminario I	2 seminari	1 giorno = 8 ore accademiche
Seminario II	2 seminari	1 giorno = 8 ore accademiche
Seminario III	2 seminari	1 giorno = 8 ore accademiche

**Numero di partecipanti in ciascun seminario:** 20

**Tipologia dei partecipanti:** avvocati e mediatori

**Lingua:** Italiano

**Metodo per la creazione dei gruppi di partecipanti i seminari:** L'ente che organizza i seminari (Università di Genova) invierà mediante posta elettronica, anche tramite associazioni specializzate l'invito a partecipare al seminario ad avvocati e mediatori iscritti ai rispettivi ordini ed associazioni, specificando che è possibile iscriversi gratuitamente ad uno o più seminari. In caso di adesioni molto numerose, sarà prevista una selezione dei partecipanti in modo tale da garantire il numero più alto possibile di partecipanti ad almeno un seminario.

**Costo della partecipazione ai seminari:** i partecipanti potranno partecipare gratuitamente ai seminari. I costi del seminario sono coperti dal progetto.

**Seminario I - Le controversie familiari transfrontaliere: profili giuridici e mediazione**

<b>Orario</b>	<b>Titolo dell'attività</b>	<b>Metodi</b>	<b>Attività</b>
10.00 – 10.10	Introduzione - discorso di apertura a cura del team del Progetto		Chiarire lo scopo e gli obiettivi del seminario e preparare la base di lavoro per il suo svolgimento
10.10 – 10.30	Accoglienza in circolo per fare conoscenza	Utilizzo di giochi per condividere il background dei partecipanti	Porre le fondamenta per la più stretta collaborazione tra i partecipanti al seminario.
10.30 – 11.30	Introduzione al diritto internazionale di famiglia e alla disciplina della mediazione	Lezione frontale, presentazione	Offrire informazioni generali circa gli aspetti giuridici dei rapporti di famiglia nel diritto internazionale e sulla mediazione
11.30 – 11.45	Coffee break		
11.45 – 12.45	Metodi di risoluzione delle controversie familiari transfrontaliere. Il ricorso alla mediazione nei casi di sottrazione di minori	Lezione frontale, presentazione	Illustrare vantaggi e svantaggi dei diversi metodi di risoluzione delle controversie. Incoraggiare il ricorso alla mediazione
12.45 – 14.00	Esercitazione pratica: sessione di mediazione simulata in un caso di sottrazione di minori	Lavoro in Gruppo Restituzione sul gruppo di lavoro	Stimolare la cooperazione tra avvocati e mediatori nelle controversie familiari transfrontaliere
14.00 – 14.45	Pausa pranzo		
14.45 – 15.45	Il ruolo dei mediatori, degli avvocati, delle parti in conflitto e degli altri partecipanti nel processo	Lezione frontale, presentazione, anche con riferimento ai risultati ottenuti dal Questionario sviluppato dal progetto	Sviluppare la consapevolezza degli avvocati e dei mediatori circa la forza ed il contributo di ciascun professionista nelle controversie transfrontaliere
15.45 – 16.00	Coffee break		
16.00 – 17.00	Esercitazione pratica: sessione di mediazione simulata in una controversia familiare transfrontaliera	Lavoro in Gruppo Restituzione sul gruppo di lavoro	Stimolare la cooperazione tra avvocati e mediatori nelle controversie familiari transfrontaliere
17.00 – 17.15	Chiusura del seminario	Restituzione. Domande e discussioni. Sessione di brainstorming sulla promozione della cooperazione tra avvocati e mediatori	Promuovere l'iniziativa dei partecipanti al seminario per conservare una relazione significativa tra professionisti

**Seminario II – Le controversie familiari transfrontaliere: profili giuridici e mediazione”. Corso avanzato**

<b>Orario</b>	<b>Titolo della attività</b>	<b>Metodi</b>	<b>Attività</b>
10.00 – 10.10	Introduzione - discorso di apertura a cura del team del Progetto		Chiarire lo scopo e gli obiettivi del seminario e preparare la base di lavoro per il suo svolgimento
10.10 – 10.30	Accoglienza in circolo per fare conoscenza	Utilizzo di giochi per conoscere il background dei partecipanti	Porre le fondamenta per la più stretta collaborazione tra i partecipanti al seminario.
10.30 – 11.00	Differenze tra mediazione ed altri tipi di risoluzione dei conflitti. La sequenza della mediazione. Mediazione telematica.	Lezione frontale, presentazione	Individuare la pace e la stabilità come valore.
11.00 – 11.30	Profili giuridici della responsabilità genitoriale e diritti dei minori nelle controversie familiari transfrontaliere	Lezione frontale, presentazione	Fornire informazioni generali circa gli aspetti giuridici del diritto internazionale di famiglia
11.30 – 11.45	Coffee break		
11.45 – 13.00	Esercitazione pratica: simulazione di mediazione in controversia in materia di responsabilità genitoriale	Lavori in Gruppo. Restituzione ai gruppi di lavoro	Promuovere la cooperazione tra avvocati e mediatori nelle controversie familiari transfrontaliere.
13.00 – 13.45	Pausa pranzo		
13.45 – 14.45	Giurisprudenza della Corte Europea dei diritti dell’Uomo e della Corte di Giustizia in materia di controversie familiari transfrontaliere	Lezione frontale, presentazione.	Sviluppare le conoscenze dei partecipanti sui profili giuridici
14.45 – 15.15	La violenza domestica come aspetto cruciale delle controversie familiari transfrontaliere	Lezione frontale, presentazione	Stimolare la consapevolezza di avvocati e mediatori circa le possibilità e i rischi collegati alla violenza domestica nel contesto giuridico e nella mediazione
15.15 – 15.30	Coffee break		
15.30 – 16.30	Esercitazione pratica: organizzazione della mediazione nei casi di sottrazione di minori e responsabilità genitoriale	Lavoro di Gruppo. Restituzione ai gruppi di lavoro	Consentire lo scambio di ruoli tra ad avvocati e mediatori, mettendo gli prova nel ruolo di mediatore e i mediatori alla prova nel ruolo di avvocati
16.30 – 16.45	Chiusura del seminario	Restituzione. Domande e discussione. feedback. Sessione di brainstorming per promuovere la cooperazione tra avvocati e mediatori	Stimolare l’iniziativa dei partecipanti al seminario per mantenere una relazione efficace tra professionisti

**Seminar III – Seminario per avvocati e mediatori** sugli aspetti psicologici delle controversie familiari transfrontaliere”

<b>Time</b>	<b>Title of the activity</b>	<b>Methods</b>	<b>Task</b>
10.00 – 10.10	Introduzione – discorso di apertura a cura del team del progetto		Chiarire lo scopo e gli obiettivi del seminario e preparare il campo per il lavoro del seminario
10.10 – 10.30	Accoglienza per conoscersi	Introduzione non formale dei partecipanti	Porre le fondamenta per una più stretta cooperazione tra avvocati e mediatori che partecipano al seminario
10.30 – 11.20	Il concetto di famiglia	Lezione frontale, presentazioni, dispense lavori di autoriflessione, lavoro in piccoli gruppi, discussione di gruppo	Stimolare la consapevolezza circa le percezioni familiari nelle differenti culture, da differenti prospettive teoriche
11.20 – 11.40	Coffee-break		
11.40 – 13.10	La famiglia come sistema	Lezione frontale, presentazione, dispense, autoriflessione, esercizi – lavoro in coppia e in piccoli gruppi, discussioni in gruppo, sessione di domande e risposte	Migliorare la comprensione dei partecipanti circa le barriere comunicative, dalla prospettiva delle teorie sistemiche e psicologiche. Trasmettere ai partecipanti le competenze per applicare i metodi di base nel lavoro con differenti sistemi familiari, differenti modelli di famiglia e culture diverse.
13.10 – 14.00	Pausa pranzo		
14.00 – 15.30	Il coinvolgimento dei minori in mediazione.	Lezione frontale, presentazione, dispense, simulazioni in piccoli gruppi, analisi di casi, riflessione e discussione	Illustrare ai partecipanti i principi fondamentali per il coinvolgimento dei minori in mediazione, aggiornarli sui potenziali dilemmi deontologici e sui rischi legati al coinvolgimento dei minori in mediazione
15.30 – 15.45	Coffee break		
15.45 – 17.00	Differenze culturali, barriere comunicative e impatti delle tipologie personali	Lezioni frontali, presentazione, simulazioni in piccoli gruppi, discussione, sessione di domande e risposte	Sviluppare la consapevolezza e le percezioni degli aspetti universali e culturali dei conflitti familiari. Promuovere la riflessione dei partecipanti e il trasferimento delle conoscenze acquisite nella pratica
17.00 – 17.15	Chiusura del seminario Conclusioni		

**Metodi:**

Durante la formazione verranno utilizzati i principi della didattica per adulti. Il processo di formazione prevede una combinazione di lezioni teoriche e pratiche. Attività pratiche e simulazioni verranno sviluppate con l'impiego di indicazioni tratte dall'esperienza quotidiana e dalla realtà, ma anche dall'analisi di situazioni non standard, per consentire ai partecipanti di acquisire conoscenze teoriche e sviluppare le competenze professionali e le qualità personali necessarie.

Nel corso dei seminari verranno adottate metodologie specifiche quali lezioni frontali, presentazioni (informazione visiva), approccio concreto e gestione pratica, giochi di ruolo (simulazioni), analisi delle situazioni, lavoro interattivo di gruppo, discussione, sessioni di domande e risposte, aggiornamento e trasferimento dell'esperienza nella pratica, attività pratiche a coppie ed in gruppo, dispense, lavori e giochi in circolo e riflessioni.

I gruppi di lavoro per le diverse attività previste verranno formati in modo tale da garantire che ciascun gruppo sia composto da rappresentanti di entrambe le professioni, avvocati e mediatori, e da assicurare la variazione della composizione dei gruppi nelle diverse attività. Questo consente di ottenere lo scambio di esperienze tra professionisti, avvocati e mediatori, e di promuovere la cooperazione reciproca, consentendo ad un numero più ampio di partecipanti di mettere in pratica le proprie competenze.